



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

29 Febbraio 2020

LA SICILIA



Ragusa

VITTORIA

***Iblea Plast, oggi sit-in
lavoratori nel limbo***

SALVO MARTORANA pag. IX

VITTORIA

***Incidente sul lavoro
Oggi i funerali***

GIUSEPPE LA LOTA pag. VIII

VITTORIA

Stamani un sit-in alla Iblea Plast
La Cgil: «A difesa dei lavoratori»

SALVO MARTORANA pag. IX

VITTORIA

Maxidiscarica abusiva
sequestrata dalla Finanza
Rifiuti per 20 tonnellate

E' stata scovata accanto al cimitero comunale la maxidiscarica abusiva sequestrata dalla Guardia di Finanza. Rifiuti per circa venti tonnellate di ogni tipologia.

MICHELE FARINACCIO pag. VIII



Commissari comunali le scelte della Lega «Melilli? Ha rifiutato»

Nominati i nuovi commissari comunali della Lega a Vittoria, Comiso e Ragusa mentre a Modica è stato riconfermato Minardi. Il caso Melilli? Dice Fabio Cantarella: «Gli avevamo fatto una proposta importante che ha rifiutato e si è messo da parte».

GIUSEPPE LA LOTA pag. X

Vittoria in lutto, oggi le esequie di Gilestro morto folgorato

Sono in programma alle 15,30 nella chiesa della Madonna delle Grazie i funerali di Saverio Gilestro, il giovane di 30anni morto folgorato in seguito all'incidente sul lavoro in contrada Piano Guastella. La Procura ha aperto una inchiesta. Sul posto i funzionari Spresal.

GIUSEPPE LA LOTA pag. VIII

PLASTIC FREE?

A photograph showing a coastal area heavily littered with plastic waste. In the foreground, there is a sandy beach covered with numerous black plastic bags and other debris. In the background, a fishing boat is visible, and a net is stretched across the area. The sky is overcast.

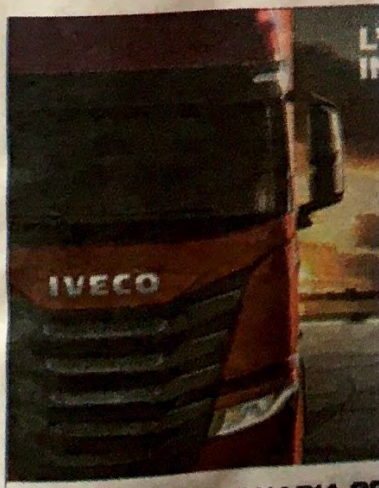
Missione romana al ministero di una delegazione 5 Stelle
entro marzo sopralluogo dei tecnici e poi il via alla bonifica

Scuola: massima igiene e pulizia Certificato dopo 5 giorni d'assenza

➔ Riunione al
Libero Consorzio
con i dirigenti
della provincia
sul coronavirus

Riuniti ieri mattina dal commissario del Libero consorzio di Ragusa Salvatore Piazza i dirigenti scolastici degli istituti superiori della provincia per dare seguito alle direttive nazionali rilanciate dal comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica che si è svolto giovedì in Prefettura. Fermo restando che non esiste al momento alcun allarme, ai dirigenti (che a loro volta informeranno il personale docente, non docente e soprattutto gli studenti) è stato raccomandato di procedere curando al massimo pulizia e igiene sia personale che dei locali. Confermato il blocco di gite, viaggi d'istruzione e gemellaggi, è fatto obbligo di produrre un certificato medico dopo 5 giorni di assenza. Intanto il sindaco di Ragusa ieri si è recato in tutti gli uffici comunali a contatto con il pubblico per rassicurare i dipendenti e invitarli a seguire le regole rilanciate dal comitato in prefettura. Il primo cittadino sta rispondendo in privato a tutti i quesiti che gli giungono via mail e sui social.

FARINACCIO, BARBAGALLO pag. 11



Ragusa

LE DIECI REGOLE ASP

Lavarsi le mani almeno 20 secondi con acqua e sapone o con un disinfettante a base di alcol al 60%; evitare distanze ravvicinate, mantenendo almeno un metro di distanza dalle persone che tossiscono o che hanno febbre; non toccare occhi, naso e bocca con le mani; tossire o starnire all'interno del gomito, non usando le mani per evitare la contaminazione degli oggetti o delle persone con cui entrano in contatto; non prendere farmaci antivirali o antibiotici che servono contro i batteri ma non contro i virus; pulire le superfici con disinfettanti; usare la mascherina se si sospetta di avere contratto il virus o se si assiste una persona malata; i pacchi dalla Cina non sono pericolosi; ricordare il numero 1500 per tutte le informazioni; cani e gatti non diffondono il virus.



I dirigenti degli istituti della Provincia riuniti dal commissario del Libero Consorzio Salvatore Piazza



Contro il virus anche a scuola senza allarmi o fughe in avanti

➤ **Confermato lo stop a gite, viaggi d'istruzione e gemellaggi. Un certificato per il rientro dopo 5 giorni di assenza**

sa, Salvatore Piazza hanno partecipato tutti i dirigenti degli istituti superiori e per il Libero Consorzio Comunale di Ragusa i dirigenti Salvatore Mezzasalma, Carlo Sinatra e Raffaele Falconieri e il medico competente dell'Ente dott. Marcello Maltese.

Un confronto a 360 gradi nel quale sono stati anche dissipati i dubbi di alcuni dirigenti, sull'utilizzo del personale scolastico, specie quello che nei giorni scorsi si è recato fuori Sicilia ed in particolare in Lombardia. È stato ribadito, in questo senso, che ogni docente che è tornato da un viaggio deve rivolgersi al proprio medico curante per le indicazioni del caso. Durante la riunione i presenti si sono soffermati sulle disposizioni contenute nell'ordinanza del ministero della Salute e nell'ordinanza del presidente della Regione siciliana che sono state illustrate nel dettaglio.

Il dirigente del settore Pubblica Istruzione dell'ex Provincia regionale, Salvatore Mezzasalma, ha ricordato il recente decreto del presidente del Consiglio che prevede la sospensione fino al 15 marzo prossimo di viaggi d'istruzione, iniziative

di scambio o gemellaggio, visite guidate e uscite didattiche programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e la riammissione, sempre fino al 15 marzo, nelle scuole di ogni ordine e grado per assenze dovute a malattia di durata superiore a 5 giorni dietro presentazione di certificato medico.

Il medico dell'Ente, Marcello Maltese, si è soffermato invece sui dieci comportamenti di carattere sanitario da seguire, a cominciare soprattutto dal lavaggio delle mani. Ha insistito soprattutto nella pulizia dei locali e di mettere a disposizione di studenti e docenti i prodotti necessari per dare la possibilità a tutti di lavarsi le mani predisponendo all'ingresso degli istituti scolastici magari appositi dispenser con disinfettante per le mani.

Il Libero Consorzio ribadisce la massima disponibilità alle esigenze degli istituti qualora si rendessero necessarie, ma allo stesso tempo è arrivata forte la sollecitazione ad uniformare tutte le decisioni che saranno assunte da qui in avanti, secondo le ordinanze emesse dal ministero della Salute e del presidente della Regione siciliana.

MICHELE FARINACCIÒ

I dirigenti scolastici della provincia a confronto, ieri pomeriggio, a palazzo di viale del Fante a Ragusa per uniformare le informazioni e le direttive da tenere all'interno delle varie istituzioni scolastiche così come disposto, giovedì scorso, in sede di comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica in Prefettura per ciò che riguarda la complessa questione legata al coronavirus. Alla riunione, indetta dal commissario straordinario del Libero consorzio di Ragusa,

«Stop plastiche lungo la costa» Roma si muove

Missione. La delegazione iblea al ministero guidata dall'on. Campo strappa l'impegno ad un sopralluogo per organizzare la bonifica

➊ Entro marzo i tecnici i tecnici sull'area della fascia trasformata invasa da rifiuti

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

Nelle prime settimane di marzo i tecnici del ministero dell'Ambiente saranno in Sicilia per un sopralluogo nelle coste del Sud-est inquinate dalle plastiche smaltite illecitamente. Un problema che riguarda in particolar modo la fascia trasformata ragusana, tra Gela ed Acate, dove si trovano le cosiddette «dune di plastica» che nella stragrande maggioranza dei casi vengono smaltite in maniera illegale.

Questo è solo uno dei risultati portati a casa nella due giorni romana della deputata regionale del Movimento 5 Stelle Stefania Campo che, insieme al collega di Gela Nuccio di Paola e alla consigliera comunale di Acate Concetta Celeste, ha incontrato Fulvio Mamone, capo di gabinetto del ministero dell'Ambiente, ottenendo dal governo l'impegno di un sopralluogo per verificare la situazione nelle aree del sud est interessate dalla problematica, provvedendo alla bonifica dei luoghi in sinergia con l'intero comparto agricolo.

L'intento è non solo di tutelare l'ambiente ma anche di promuovere le aziende che portano avanti un'agricoltura non impattante. «La zona - dichiara Concetta Celeste - è la più produttiva del nostro territorio. Esistono molte aziende virtuose, capaci di puntare ad un'agricoltura di alto livello nel rispetto totale delle regole. Queste aziende non possono certo essere demonizzate per via delle pratiche fuorilegge che negli anni si sono perpetrate, deturpando questi luoghi».

Nella seconda giornata di appuntamenti romani, i deputati pentastellati hanno parlato con i rappresentanti del governo in riferimento sempre alle stesse aree territoriali, ma stavolta in chiave di sicurezza e ordine pubblico. Nell'occasione, all'incontro con il sottosegretario di Stato, Carlo Sibilia, oltre a Stefania Campo, erano presenti anche i presidenti delle Commissioni Affari Sociali e Difesa, Mariacristina Lorefica e Gianluca Rizzo. «Con il sottosegretario - ha affermato Stefania Campo - abbiamo continuato ad approfondire le questioni inerenti il territorio che va dal Biviere di Gela alla foce del Dirillo e dai Macconi di Acate a Scoglitti e Vittoria. Abbiamo analizzato il problema dal punto di vista della sicurezza e dell'ordine pubblico, chiedendo un impegno deci-



so per una maggiore e oculata presenza di forze dell'ordine sul territorio, visti gli ultimi gravissimi accadimenti di cronaca che hanno interessato questo territorio. Le problematiche sollevate verranno portate all'attenzione della Prefettura di Ragusa e delle amministrazioni locali».

Infine, la parlamentare ha incontrato il vice ministro alle Infrastrutture, Giancarlo Cancellieri, per un focus sull'aeroporto Pio La Torre di Comiso, su caro-voli e progetto cargo, rete ferroviaria e promozione del trasporto su binari, e la continuazione dell'iter per la realizzazione della Ragusa-Catania. Anche su quest'ultimo punto, il governo ha assicurato che a breve ci saranno gli appuntamenti istituzionali che daranno inizio ai procedimenti esecutivi. ●

In alto a destra il vertice tenutosi a Roma e, sopra, la situazione della costa iblea presa in esame

giorno & notte



Giuseppe Ferlito è Novecento

Stasera alle 21 e domani alle 18, l'attore ragusano Giuseppe Ferlito interpreta Novecento al Donnafugata di Ibla. È una produzione del Centro teatro studi.

L'EVENTO

Il progetto dei Lions al Golden di Vittoria con il musicista Francesco Cafiso grande mattatore

ANDREA LA LOTA

VITTORIA. Note di beneficenza in favore di progetti umanitari e a scopo solidale. A scegliere la musica come linguaggio di solidarietà in occasione del concerto tenutosi mercoledì sera al Golden di Vittoria, l'organizzazione del Lions ibleri in collaborazione con i Leo di Ragusa e Modica della VIII Circo-

scrizione. A testimonianza della preziosa sinergia che si instaura quando la musica si sposa con la solidarietà, il sassofono di Francesco Cafiso, le corde del chitarrista Marco Grillo e le prose recitate dell'attore regista Andrea Traina. Arte, musica e recitazione uniti in una raccolta fondi da destinare alla Fondazione Internazionale "Lcif" del Lions Clubs International, che da sempre finanzia progetti umanitari in tutto il mondo di piccole e grandi dimensioni come programmi di vaccinazione contro il morbillo, accoglienza per disabili e realizzazione di centri per ragazzi autistici.

"Come Club di Vittoria - hanno spiegato gli organizzatori dell'evento - siamo orgogliosi di una serata così ricca di significato. Fortemente voluta dalla nostra circoscrizione nella persona del fattivo presidente Walter Buscema e dal componente del Comitato "Lcif" Giuseppe Russotto, il Lions ha fatto di tutto per far sì che il concerto si tenesse proprio a Vittoria, una città che nonostante il periodo difficile rimane pur sempre la terra di Francesco Cafiso, Arturo Di Modica, Giuseppe Mazzone e di tantissimi altri artisti il cui talento continua ad essere riconosciuto ed apprezzato in tutto il mondo. Vittoria ha dimostrato ancora una volta la sua vera indole culturale, regalando ad un grande pubblico i suoi frutti migliori. I progetti Lions in campo solidale? Compiere azioni efficaci nel settore della prevenzione e della



Il grande jazz fa anche del bene

Artisti in campo. Il celebre sassofonista accompagnato da Grillo mentre a curare le prose recitate l'attore regista Andrea Traina



Il chitarrista Marco Grillo e Francesco Cafiso al sassofono

cura sanitaria. Ed è per questo che ringraziamo ancora una volta Francesco Cafiso per averci aiutato a realizzare uno scopo così importante destinato ai più deboli".

Felice per aver contribuito alla



OBIETTIVO. «Poter sostenere nobili cause come questa è per me motivo di grande gioia»

realizzazione dell'evento, Francesco Cafiso, al quale gli organizzatori hanno conferito la massima onorificenza del Lions Club: il Melvin Jones Fellow, dedicato al fondatore

della più grande organizzazione umanitaria presente in tutto il mondo. "Poter sostenere delle nobili cause come quelle introdotte dal Lions rappresenta per me motivo di grande gioia. La musica non può esimersi da impegni come questi laddove suonare significa essere presenti e attenti alle esigenze del proprio territorio e della comunità globale. La musica e l'arte nel suo insieme possono rappresentare un importante strumento per condividere i valori della solidarietà, dell'impegno sociale e della dignità umana".

Insieme al chitarrista Marco Grillo, il concerto di mercoledì si è articolato in tre blocchi musicali, con brani standard della tradizione jazzistica tra i quali Tricotism, l'm confessin that I love you, Chega de saudade, Ain't misbehavin', Black Orpheus, Check to check e Tea for two. Ad accompagnare i due musicisti, la voce narrante di Andrea Traina, che dopo un monologo di Giorgio Gaber sulla paura, ha reso omaggio a Gesualdo Bufalino, di cui ricorre quest'anno il centenario dalla nascita, per poi concludere con due brani di Achille Campanile.

Vittoria

Incidente sul lavoro, indaga la Procura Sopralluogo dei funzionari dello Spresal

Si cerca di capire perché è partita la scarica che ha colpito a morte Gilestro. La Cisl: «Serve sensibilizzare»

GIUSEPPE LA LOTA

La salma dello sfortunato Saverio Gilestro, che lascia la moglie e una bambina in tenera età, è stata riconsegnata ai familiari. L'autorità giudiziaria ha ritenuto inutile fare eseguire l'autopsia sul corpo del giovane essendo chiara la causa della morte avvenuta per arresto cardiaco dovuto alla forte scarica elettrica. Sulla tragica "morte bianca" comunque le indagini sono solo all'inizio. Anche i carabinieri di Vittoria sono stati sul posto della sciagura per raccogliere elementi e accertare quanto di loro competenza. La Procura della Repubblica coordina le indagini dei funzionari dello Spresal dell'Asp, diretto dal dott. Paolo Ravalli. Il dirigente dello Spresal non può stabilire al momento l'esatta dinamica che ha provocato l'incidente mortale alle 14,30 di giovedì pomeriggio in contrada Piano Guastella, sulla provinciale Vittoria-Pedalino. Fra le varie ipotesi, quella dell'"arco elettrico", come si dice tecnicamente, ovvero la



L'area di Piano Guastella in cui si è verificato il tragico incidente sul lavoro

scarica dell'alta tensione sviluppatasi dal palo di ferro (della potenza elettrica di 20 mila volt) quando Saverio Gilestro si è avvicinato troppo al traliccio in movimentazione per i lavori che 4 operai della ditta E4E di Agrigento stavano eseguendo per conto dell'Enel. Gilestro è stato folgorato all'istante, gli altri 3 operai (non due come era stato detto in precedenza), sono rimasti feriti lievemente e dopo le cure ospedaliere sono stati dimessi. La spontanea ed elementare domanda che ci si pone in casi del genere è: ma

non dovrebbe essere interrotta la corrente elettrica in lavori del genere prima di maneggiare fili e spostare pali dell'illuminazione pubblica o privata? «Le indagini del personale Spresal (Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro) - puntualizza l'Asp di Ragusa - tendono ad accertare se sono state violate le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro».

Le reazioni politiche e sindacali dopo la sciagura non si fanno attendere. L'altro ieri era intervenuto il segretario della Cgil Giuseppe Scifo, ieri ha



I FUNERALI

Oggi i funerali di Saverio Gilestro (nella foto). La Commissione straordinaria nel manifestare il cordoglio dell'intera città, si stringe attorno alla famiglia del giovane deceduto e proclama il lutto cittadino e bandiere a mezz'asta. Le esequie funebri si svolgeranno alle 15,30 alla chiesa Madonna delle Grazie.

detto la sua la segretaria della Cisl Vera Carasi. «Sono indispensabili più controlli. È necessario elevare ancora di più la soglia dell'attenzione. Non è possibile continuare a pagare questo tributo di vite umane. In provincia di Ragusa è il secondo tragico incidente sul lavoro che si verifica nel giro di una settimana. Non è accettabile. Chiediamo alle altre forze sindacali della provincia di Ragusa di sederci attorno a un tavolo e di valutare l'opportunità di promuovere un forte momento di sensibilizzazione per far sì che la soglia di attenzione si innalzi sempre di più. Tutti abbiamo il dovere di fare la nostra parte e di contribuire a fare cessare questa ecatombe silenziosa».

Anche i 3 commissari che governano in questo momento il Comune di Vittoria esprimono il loro profondo cordoglio per la tragica morte del giovane Saverio Gilestro operaio della ditta agrigentina che gestisce l'impianto della pubblica illuminazione cittadina. «Una notizia - hanno commentato Filippo Dispenza, Gaetano D'Erba e Giovanna Termini - che lascia sgomenti non solo noi ma tutta la collettività vittoriese. È purtroppo, l'ennesima morte sui luoghi di lavoro che lascia tutti noi addolorati e ripropone in maniera drammatica il pieno rispetto delle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro. Noi esprimiamo il nostro profondo cordoglio ai familiari della vittima, dolore che viene condiviso da parte di tutti i dipendenti del Comune di Vittoria. Speriamo che gli altri 3 operai coinvolti si ristabiliscano pienamente. Suscita rabbia apprendere che ancora oggi si possa morire nei luoghi di lavoro».

Discarica abusiva, la Finanza sequestra 20 tonnellate di rifiuti

MICHELE FARINACCIO

Una discarica abusiva con oltre 20 tonnellate di rifiuti pericolosi, nel territorio di Vittoria, è stata sequestrata dalle Fiamme Gialle del comando provinciale di Ragusa, nell'ambito dei servizi di controllo economico del territorio. L'attività è stata svolta dai finanzieri della compagnia ipparina, i quali, a seguito di una segnalazione d'incendio da parte di un equipaggio impegnato in missione di volo a bordo di un elicottero della sezione Aerea della Guardia di Finanza di Palermo, giunti nei pressi della zona cimiteriale della città, hanno accertato l'esistenza di una vasta area di oltre 10.000 metri quadrati, adibita a discarica a cielo aperto, peraltro attigua alla riserva naturale orientata "Pino d'Aleppo".

In particolare, nell'area, grazie anche al supporto del personale specializzato dell'Arpa di Ragusa, i finanzieri hanno trovato ed identificato cumuli di rifiuti di varia tipologia, in gran parte accatastati in cumuli pronti per essere successivamente incendiati al pari degli altri capannelli già dati alle fiamme ed avvistati dai militari intervenuti. Tra questi erano presenti scarti di demolizione edilizia (sanitari, mattoni, pezzi di cemento, materiali bituminosi e residui di mobili ed arredi vari), rifiuti ingombranti (frigoriferi e parti di carrozzeria di automobili), centinaia di pneumatici fuori uso



La montagna di rifiuti

➔ Materiale di ogni tipo nell'area di 10 mila mq accanto al cimitero

abbandonati, nonché altri rifiuti riconducibili a rifiuti solidi urbani (scarti di imballaggi alimentari, vetro e plastiche varie) quindi tutti prodotti altamente inquinanti e pericolosi.

Inoltre, il sopralluogo delle fiamme Gialle ha permesso di appurare il diverso colore e stato di degradazione dei rifiuti, dovuto alla maggiore esposizione agli agenti atmosferici, nonché l'odore di bruciato, ancora molto intenso in alcune parti del sito.

La notevole massa di rifiuti si trova abbandonata sul suolo non impermeabilizzato e quindi con conseguente rischio di contaminazione del sottosuolo e delle falde acquifere. Con tutti i possibili rischi conseguenti per la salute pubblica.

Sulla base delle evidenze investigative raccolte, sono stati ipotizzati allo stato, a carico di ignoti, gli "eco-reati" di realizzazione e gestione di discarica abusiva, di combustione illecita di rifiuti nonché di divieto di abbandono di rifiuti. L'intervento delle Fiamme Gialle iblee conferma l'efficacia dell'azione coordinata delle diverse componenti, territoriale e specialistica, della Guardia di Finanza, nonché la particolare importanza dell'attività di perlustrazione aerea da parte di mezzi del Corpo, che periodicamente assicurano il controllo delle aree più sensibili per dare un fondamentale supporto nella prevenzione e contrasto dei fenomeni illeciti.

La vertenza



Stamani alle 10 sit in promosso dalla Cgil e Federchimici. Scifo: «Tra sequestri e nuove norme i lavoratori sono le sole vittime»



Iblea Plast, l'odissea dei lavoratori nel limbo

SALVO MARTORANA

La Cgil e la Federazione chimica (Filctme) hanno promosso per oggi alle 10 un sit-in davanti all'azienda Iblea Plast srl in contrada Mazzara a Vittoria. Il sindacato chiede una reale e concreta tutela dei lavoratori e delle lavoratrici ed in particolare che venga corrisposto al più presto il pagamento delle spettanze arretrate da parte dell'amministrazione competente. La Cgil chiede anche l'applicazione delle norme in materia di aziende sequestrate che prevedono un particolare regime di sanatoria in materia contributiva.

Il segretario generale Giuseppe Scifo in una nota ricorda che l'azienda di proprietà della famiglia Donzelli operante nel territorio di Vittoria ha subito due sequestri: nel giugno del 2019 su richiesta del Tribunale di Gela e nell'ottobre 2019 su disposizione della Dia di Catania. Scifo ricorda che i lavoratori vengono sospesi, poi posti in cassa integrazione e alla fine licenziati. Successivamente al licenziamento ai lavoratori non viene riconosciuto l'accesso alla indennità di disoccupazione per le irregolarità commesse dall'azienda. I lavoratori, ricorda il sindacato, pagano ingiustamente in quanto viene negato loro il diritto di percepire la Naspi, ovvero la Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego.

"Dopo il primo sequestro - afferma Scifo - il Tribunale di Gela incarica l'amministratore giudiziario che, con lettera del 19 giugno, ha comunicato ai sindacati la convocazione delle parti sociali per l'attivazione di misure a sostegno del reddito. Dopo i primi incontri e la sottoscrizione del primo verbale di accordo fra le parti la Cgil di Ragusa indica all'amministrazione giudiziaria la necessità di avviare la procedura ai sensi della circolare emanata dal ministero del Lavoro, in applicazione del Nuovo Codice Antimafia che prevede il trattamento di sostegno al reddito per i lavoratori sospesi dal lavoro o impiegati ad orario ridotto, dipendenti da aziende sequestrate o confiscate sottoposte ad amministrazione giudiziaria. Pertanto è inviata lettera alla Prefettura di Ragusa per l'avvio del confronto tra le parti così come previsto dalle norme.

La procedura riscontra difficoltà e ritardi dovuti alle comunicazioni tra Enti, Uffici e Tribunale e soprattutto



trattandosi di procedure nuove e mai avviate nel territorio, tutti gli Uffici preposti rappresentano la difficoltà nell'individuazione di un iter operativo. Nell'ottobre scorso arriva il nuovo sequestro con la nomina di un amministratore giudiziario in affiancamento all'amministratore giudiziario già nominato dal Tribunale di Gela. Il 27 novembre si tiene in Prefettura di Ragusa un primo incontro per la Cassa Integrazione ed in quella sede l'amministratore giudiziario nominato dal Tribunale di Gela comunica l'impossibilità di prosecuzione dell'attività e l'avvenuta autorizzazione della liquidazione della ditta Iblea Plast.

"Il tavolo - ricorda Scifo - viene rinviato in attesa di un parere del ministero del Lavoro circa la compatibilità della Cigs con l'avvio della procedura di liquidazione, avvenuta successivamente alla redazione di un piano industriale per la continuità della produzione, dovuta al rinvenimento ulteriori problematiche all'interno dello stabilimento. Poi, lo scorso 7 gennaio, altro vertice dove è stato firmato l'accordo per la Cigs

L'ISTANZA DI DONZELLI

Dissequestro, la Cassazione annulla con rinvio al Riesame

A distanza di otto giorni dal primo provvedimento sulla custodia cautelare la Suprema Corte di Cassazione, Seconda Sezione Penale, ha annullato, con rinvio, anche l'ordinanza del Tribunale del Riesame di Catania che ha respinto l'istanza di dissequestro dei beni di Giovanni Donzelli, 71 anni, vittoriese, difeso dagli avvocati Santino Garufi e Antonio Fiumefreddo. Per i giudici con l'ermellino, quindi, il Riesame poteva accogliere la richiesta di dissequestro ma non lo ha fatto, così come poteva rimetterlo in libertà. Per questa ragione toccherà ad altra sezione del Tribunale del Riesame etneo analizzare i due ricorsi.

Donzelli è finito in manette nell'ambito dell'operazione "Plastic free" dell'ottobre scorso legata al riciclaggio della plastica delle serre mentre il sequestro dei beni risale a venti giorni fa nell'ambito della richiesta della misura di prevenzione del Tribunale di Catania che sarà discussa l'8 aprile prossimo.

La ditta di Donzelli è specializzata nel

settore del recupero e della trasformazione di materie plastiche. Con il provvedimento emesso a febbraio è stato disposto il sequestro di diverse aziende operanti nel settore della raccolta e riciclaggio della plastica, immobili e terreni, autovetture, conti correnti e disponibilità bancarie.

Intanto la Dda di Catania ha chiesto il rinvio a giudizio dei quindici vittoriosi arrestati il 24 ottobre dell'anno scorso nell'ambito della citata operazione della polizia "Plastic Free". Gli imputati compariranno davanti Gup Pietro Antonio Currò il 7 aprile. Molte delle persone per cui l'accusa chiede il processo sono in libertà.

Complessivamente dopo il ricorso davanti al Riesame sono tornati liberi 7 dei 15 indagati mentre uno ha lasciato il carcere per gli arresti a casa. Alla luce dei due pronunciamenti della Cassazione l'udienza potrebbe slittare in attesa delle decisioni del Riesame.

S. M.



L'azienda di proprietà della famiglia Donzelli operante nel territorio di Vittoria ha subito due sequestri: nel giugno del 2019 su richiesta del Tribunale di Gela e nell'ottobre 2019 su disposizione della Dia di Catania. Il segretario generale della Cgil di Ragusa, Giuseppe Scifo (nella foto in alto a sinistra) ricorda che i lavoratori vengono sospesi, poi posti in cassa integrazione e alla fine licenziati.

dopo avere avuto via libera dal ministero del Lavoro. Il 13 gennaio l'amministrazione giudiziaria procede al licenziamento di tutti i lavoratori. I lavoratori fanno richiesta di Naspi, negata dall'Inps per le irregolarità commesse dai datori di lavoro anche se è stata accertata l'effettiva attività lavorativa svolta dai dipendenti. "Per questo - conclude Scifo - la mancata corresponsione della Naspi e la successiva cancellazione dei periodi contributivi, è per noi ingiusta. Questo provvedimento rappresenta un ulteriore danno nei confronti dei lavoratori vittime di una mancata specifica tutela da parte dello Stato nelle diverse articolazioni".

Scifo ricorda che gli operai dell'Iblea Plast srl nel momento del sequestro giudiziario del giugno 2019 già vantavano alcune mensilità di salario arretrate. Successivamente i lavoratori posti prima in sospensione e poi in cassa integrazione hanno continuato a non percepire reddito fino ad oggi, compresi quelli che per tre mesi hanno svolto all'interno dello stabilimento attività di sorveglianza.

Ragusa Provincia

Lega, nominati i nuovi commissari «Melilli? Ha perso un'occasione»



➔ **Cantarella
disegna il nuovo
partito nella
provincia iblea**

➔ **Frasca a Vittoria,
Minardi è stato
confermato a
Modica, Iannucci
a Ragusa, Impalà
a Comiso**

GIUSEPPE LA LOTA

Fabio Cantarella, primo assessore leghista in Sicilia, nonché commissario provinciale a Ragusa, presenta la nuova Lega iblea dopo il caso Melilli a Vittoria. Prima una precisazione: "Giuseppe Minardi è confermato commissario a Modica, la rivoluzione riguarda altri comuni". La telefonata dell'assessore catanese, che parla in nome e per conto di Stefano Candiani e di

Matteo Salvini, fa chiarezza sul partito ragusano dopo le polemiche innescate da Luigi Melilli. "Mi dispiace che Melilli abbia in un primo momento accettato e poi successivamente rifiutato l'incarico provinciale che per lui avevo proposto al segretario regionale. Ha sostenuto di non essere all'altezza. Il partito non è un autobus che si indirizza a proprio piacimento, in base alle proprie esigenze personali. Ricoprire un ruolo in un partito signifi-

ca anche sacrificarsi e fare a volte quello che non ci piace fare nell'interesse del partito. Questa è la differenza tra un vero militante e chi pensa al partito-autobus da prendere a piacimento. Un vero militante avrebbe affrontato la problematica e discusso all'interno delle sedi di partito e non sui media e sui social". Caso Melilli chiuso. Cantarella, poi, si sbottona e disegna la nuova Lega in provincia: "A Scicli ha aderito il consigliere Enzo Gian-

nonce; a Modica Mommo Carpentieri; a Chiaramonte Gulfi Giovanni Presti e Giancarlo Gurrieri; a Comiso l'assessore Biagio Vittoria e la consigliera Daniela Longo; a Ragusa la consigliera Maria Malfa".

Dopo le cariche istituzionali, Cantarella annuncia i nuovi commissari leghisti. "A Vittoria Stefano Frasca, giovane avvocato, sostituisce Luigi Melilli. Sebastiano Impalà è il nuovo commissario a Comiso. A Ragusa ho nominato Massimo Iannucci. Poi ho nominato i responsabili provinciali che mancavano: organizzativo Vincenzo Giannone; social Giuliano Marinerò; segreteria Gabriele Melfi". Adesso il quadro è completo: "Esprimo soddisfazione - conclude Cantarella - per aver completato la squadra dei dirigenti della Lega in provincia di Ragusa così come voleva il segretario regionale Stefano Candiani quando mi chiese di curare la provincia iblea. Un lavoro che negli ultimi mesi ho portato avanti in sinergia coi deputati Nino Minardo e Orazio Ragusa, coi quali abbiamo vagliato e ufficializzato adesioni di alcuni consiglieri comunali in diversi centri cittadini tra cui Modica, Ragusa e Chiaramonte Gulfi". Il futuro di Melilli? Lunedì dovrebbe fare una conferenza stampa al peperoncino, ma dopo la solidarietà ricevuta dall'avvocato Piero Gurrieri non è escluso che guarderà con interesse la "Galassia civica" pilotata dal M5s. ●



Fabio Cantarella e in alto riunione Lega con i deputati Minardi e Ragusa

GIORNALE DI SICILIA

Fondato da Girolamo Ardizzone

Palermo

160 (GDS)
ANNIVERSARIO



www.gds.it

Euro 1,30

Anno 160 N° 59 - Sabato

29.2.2020

 **FARMACIA** dal 1861
RUGGERI
Dott.ssa Letizia Ruggeri

Palermo - Via dell'Ermellino 28
Tel. 091.44.76.17
farmaruggeri@hotmail.com farmaciारuggeri.com



Vittoria, discarica sotto sequestro

● Una discarica abusiva sequestrata a Vittoria. Su un'area di circa 10.000 metri quadri, al confine con la Riserva naturale orientata del Pino d'Aleppo, la Guardia di Finanza ha scoperto una grande quantità di rifiuti, sparsi in una zona poco visibile. Una vera e propria discarica che molti utilizzavano per liberarsi di materiali diversi, scarti di demolizione edilizia, sanitari, materiali bituminosi, mobili, di pneumatici, imballaggi, scatole alimentari, vetro e plastiche. Molti rifiuti erano inquinanti e molto pericolosi. Il diverso colore e lo stato dei materiali fa comprendere che erano stati abbandonati in periodi diversi, in alcuni casi alcune settimane fa. La zona, ovviamente, non era

impermeabilizzata e il rischio di inquinamento dei terreni sottostanti era molto alto. La presenza di alcuni cumuli fa pensare che i rifiuti sarebbero stati presto incendiati, così come accade in molte aree del litorale ipparino e soprattutto nella zona di Acate. L'odore acre di bruciato, ancora molto intenso, e alcune tracce evidenti, facevano capire che già altri roghi erano stati appiccati in passato.

L'operazione delle Fiamme Gialle è stata condotta con il supporto dell'Arpa. È stato aperto un fascicolo, a carico di ignoti, per alcuni eco-reati, in particolare per realizzazione di discarica abusiva, di combustione illecita e di divieto di abbandono di rifiuti. (*FC*)